L'Illuminismo europeo

Età moderna · ragione, scienza e riforme nel Settecento

Che cos'è

L'**Illuminismo** nasce in **Inghilterra** e in **Francia** tra la fine del Seicento e l'inizio del Settecento e si diffonde in tutta Europa. I filosofi illuministi credono che la **ragione** possa liberare gli uomini da ignoranza, superstizione e oppressione. Criticano l'**assolutismo**, i privilegi della nobiltà e del clero, l'intolleranza religiosa, la **tortura** e la **pena di morte**. Non sono solo filosofi, ma anche scienziati, economisti, giuristi, scrittori. Le idee circolano nei **salotti**, nei **caffè**, nelle **accademie**, nelle **logge massoniche** e con libri, giornali e lettere.

Le cause

L'Illuminismo nasce dalla **rivoluzione scientifica** del Seicento, che ha mostrato la forza del metodo sperimentale. Contribuiscono la stanchezza per le **guerre di religione**, la crescita della **borghesia** e dei commerci, la **stampa** e l'alfabetizzazione. L'**Inghilterra**, con la monarchia parlamentare nata dalla rivoluzione inglese, offre ai filosofi un modello di libertà politica e religiosa.

Opere e date

1687	Newton, Principia
1689-1690	Locke, Due trattati sul governo
1721	Montesquieu, Lettere persiane
1734	Voltaire, Lettere filosofiche
1748	Montesquieu, Lo spirito delle leggi
1751-1772	Encyclopédie di Diderot e d'Alembert
1762	Rousseau, Il contratto sociale
1763	Voltaire, Trattato sulla tolleranza
1764	Beccaria, Dei delitti e delle pene
1776	Smith, La ricchezza delle nazioni
1784	Kant, Che cos'è l'Illuminismo?

Dove circolavano le idee

A **Parigi** i salotti di **Madame Geoffrin** e di **Julie de Lespinasse** riuniscono scrittori, scienziati e aristocratici. Nelle città si moltiplicano i **caffè**, dove si leggono le gazzette e si discute di politica. A **Milano** i fratelli **Pietro e Alessandro Verri** pubblicano tra il 1764 e il 1766 il periodico **Il Caffè**, e nello stesso ambiente nasce *Dei delitti e delle pene* di **Cesare Beccaria**. **Voltaire** scrive migliaia di lettere a interlocutori sparsi per l'Europa.

Dispotismo illuminato

- Alcuni sovrani applicano idee illuministe con **riforme dall'alto**: **Federico II** di Prussia, **Maria Teresa** e **Giuseppe II** d'Austria, **Caterina II** di Russia, **Pietro Leopoldo** di Toscana.
- Sono riformati codici, scuole, fisco e amministrazione.
- **1780-1790**: Giuseppe II realizza riforme radicali, tra cui la tolleranza religiosa.
- **1786**: Pietro Leopoldo abolisce la **pena di morte** in Toscana.

Conseguenze e limiti

Le idee illuministe ispirano la **rivoluzione americana** (1776) e la **rivoluzione francese**: la **Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino** del **1789** traduce in legge molti principi, dai diritti alla separazione dei poteri. Restano valori fondamentali: diritti umani, tolleranza, libertà di pensiero e di stampa, istruzione pubblica, rifiuto della tortura.

I limiti sono evidenti: i diritti "universali" erano pensati soprattutto per **uomini europei, istruiti e proprietari**. Molti accettano la monarchia, purché guidata da un sovrano "illuminato". Sulle **donne** le posizioni sono spesso arretrate, anche se **Olympe de Gouges** (1791) e **Mary Wollstonecraft** (1792) rivendicano diritti uguali. Sulla **schiavitù** autori come Montesquieu sono critici, ma il commercio di schiavi continua per decenni a finanziare le economie atlantiche.

I protagonisti

Voltaire (1694-1778)	Combatte l'intolleranza, scrive il Trattato sulla tolleranza dopo il caso Calas.
Montesquieu (1689-1755)	Teorizza la separazione dei poteri.
Jean-Jacques Rousseau (1712-1778)	Il contratto sociale e l'Emilio.
Denis Diderot (1713-1784)	Dirige l'Encyclopédie con d'Alembert.
Cesare Beccaria (1738-1794)	Contro la tortura e la pena di morte.
Immanuel Kant (1724-1804)	"Abbi il coraggio di servirti della tua intelligenza".

Le grandi idee

- **Ragione e metodo**: ogni conoscenza deve essere verificata con l'esperienza e la critica (Newton, Locke).
- **Diritti naturali**: libertà, uguaglianza e proprietà appartengono a ogni uomo (Locke).
- **Separazione dei poteri**: legislativo, esecutivo e giudiziario devono essere distinti (Montesquieu).
- **Sovranità popolare** e contratto sociale (Rousseau).
- **Tolleranza** religiosa e libertà di pensiero (Voltaire).
- **Garanzie penali**: pene proporzionate, niente tortura, niente pena di morte (Beccaria).
- **Libero mercato**: l'economia come ordine naturale (Smith).

Punti da ricordare

- Ragione, scienza e critica come strumenti per migliorare la società.
- Luoghi: salotti, caffè, accademie, logge.
- Opera simbolo: l'Encyclopédie.

- Dispotismo illuminato: riforme dall'alto.
- Il movimento ha limiti: donne, schiavitù, esclusioni sociali.

Domande d'esame

Che cosa si intende per dispotismo illuminato?

Il governo di sovrani assoluti che applicano idee illuministe con riforme dall'alto, senza dividere il potere: Federico II, Maria Teresa, Giuseppe II, Caterina II, Pietro Leopoldo.

Quali critiche si possono fare agli illuministi?

Parlavano di diritti universali ma pensavano soprattutto a uomini europei, istruiti e proprietari; su donne e schiavitù le loro posizioni furono limitate o contraddittorie.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/cronologia/storia-europa/illluminismo-europeo/